CITTÀ DI LECCE

Settore 09 - Affari Generali ed Istituzionali, URP e Servizi cimiteriali, Innovazione Tecnologica, Agenda Digitale e Open Data, Piano sociale di Zona
Ufficio Piani di Zona

PROPOSTA DI CONSIGLIO N. 299 DEL 13/11/2026

OGGETTO: **D.G.R. N. 476 DEL 21/04/2026 - VI^ PIANO REGIONALE DELLE POLITICHE SOCIALI (PRPS) 2026-2028 - AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI LECCE - APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL PIANO SOCIALE DI ZONA 2026 – 2028, NONCHÉ DEL COFINANZIAMENTO AL FONDO UNICO DI AMBITO.**

PREMESSO:

- che la Legge 8.11.2000 n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” definisce gli strumenti per garantire l’integrazione dei servizi e delle prestazioni, e ne indica, tra l’altro, gli obiettivi strategici, le priorità di intervento, le modalità organizzative;

- che la Regione Puglia ha approvato la Legge Regionale 10.07.2006, n.19 (pubblicata sul B.U.R.P. n. 87 del 12.07.2006) “*Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia”*, al fine di programmare e realizzare sul territorio un sistema integrato di interventi e servizi sociali, a garanzia della qualità della vita e dei diritti di cittadinanza, secondo i principi della Costituzione, come riformata dalla Legge Costituzionale n. 3 del 18.10.2001, e della Legge n. 328 dell’08.11.2000;

- che la predetta normativa, diretta alla realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali, individua, secondo i principi della responsabilizzazione, della sussidiarietà e della partecipazione, il "Piano di Zona” quale strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche per gli interventi sociali e socio-sanitari, con riferimento, in special modo, alla capacità dei vari attori, istituzionali e sociali, di definire, nell'esercizio dei propri ruoli e compiti, scelte concertate in grado di delineare opzioni e modelli strategici adeguati per lo sviluppo di un sistema a rete dei servizi sul territorio di riferimento, definito ambito territoriale;

- che la gestione associata delle funzioni amministrative e la gestione unitaria dei servizi sono i presupposti essenziali per l’attuazione degli interventi previsti dal Piano Sociale di Zona che assicurano l’unitarietà di conduzione e la semplificazione di tutte le misure relative ai servizi sociali, socio assistenziali e socio-sanitari, nonché il necessario impulso per il miglioramento degli interventi sull'intero territorio;

- che l’art. 11 del regolamento regionale n.4 del 2007 al fine di garantire la gestione unitaria dei servizi socio assistenziali e socio sanitari, individua gli ambiti territoriali che si compongono, di norma, dei comuni che fanno parte di uno stesso distretto socio sanitario;

- che i comuni appartenenti ad uno stesso ambito territoriale, al fine di promuovere l’esercizio in forma associata della funzione socio assistenziale, definiscono il proprio assetto istituzionale nel rispetto di quanto previsto al Capo V del Titolo II del D.Lgs. n.267/2000 ed individuando prioritariamente una tra le seguenti forme di associazione:

  Convenzione tra i comuni, di cui all’art. 30 del D.Lgs n.267/2000 (TUEL);

  Consorzio tra i comuni, di cui all’art.31 del DLgs n.267/2000 (TUEL);

- che l'adozione di modelli organizzativi omogenei per gli Ambiti territoriali è obiettivo specifico delle azioni di rafforzamento della gestione associata, previste dall'art 23 c. 4 del D.Lgs n.147/2017 e, da ultimo, dalla legge di bilancio n. 234/2021 (art. 1, commi 159-171) che individua come necessaria la dimensione territoriale dell'Ambito per programmare, coordinare, realizzare e gestire gli interventi, i servizi e le attività utili al raggiungimento dei livelli essenziali delle prestazioni sociali (LEPS).

CONSIDERATO CHE:

- con la Del. G.R. n. 476 del 21/04/2026 (pubblicata su BURP n. 37 del 11/05/2026), in attuazione della L.R. n. 19/2006 e s.m.i., è stato approvato il VI^ Piano Regionale delle Politiche Sociali (PRPS) 2026-2028;

- con la stessa deliberazione sono stati approvati gli obiettivi prioritari da perseguire e i servizi essenziali da garantire con la programmazione sociale PdZ 2022-2024;

- al fine di offrire a tutti gli ambiti gli strumenti utili per procedere celermente alla definizione della gestione associata e dell'assetto istituzionale e gestionale necessario per attuare il Piano Sociale di Zona e per ottemperare agli adempimenti obbligatori richiesti per la predisposizione ed il finanziamento del Piano di Zona, la Regione Puglia ha fornito lo schema di riferimento regionale di Convenzione per la gestione associata che prevede una delega forte al Comune capofila;

- il Coordinamento Politico istituzionale con propria deliberazione n.18 del 13 luglio 2026 ha riconfermato quale strumento dell'Associazionismo intercomunale che favorisca ed assicuri condivisione sinergica e funzionale delle scelte e delle strategie gestionali, l'Associazione tra i Comuni ex art. 30 TUEL, da formalizzarsi mediante sottoscrizione di apposita "Convenzione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio assistenziali";

- con la medesima deliberazione l'organo di indirizzo politico ha riconfermato, in virtù dei disposti nazionali e regionali, il Comune di Lecce quale Comune capofila dell'Ambito Territoriale dando atto che presso lo stesso Ente sarà incardinato l'Ufficio di Piano quale struttura organizzativa, funzionalmente autonoma e operativa attraverso la quale l'Associazione dei Comuni predispone tutti gli adempimenti e le attività necessarie all'implementazione ed attuazione del Piano Sociale di Zona e delle altre progettazioni in materia sociale a valere su risorse regionali, nazionali e comunitarie;

- con deliberazione n. 20 del 20 ottobre 2026 l'organo di indirizzo politico ha tra gli altri adempimenti:

  · disposto l'applicazione della deroga al vincolo di mantenimento della spesa sociale storica per la predisposizione del Piano Sociale di Zona 2026-2028 dell'Ambito Territoriale Sociale di Lecce, ai sensi del Capitolo III, paragrafo 3.1.2, del VI Piano Regionale delle Politiche Sociali approvato con D.G.R. n. 476 del 21 aprile 2026,

· dato atto che la deroga di cui al punto precedente riguarda esclusivamente il vincolo di mantenimento della spesa sociale storica riferita al quadriennio 2022-2025 e non comporta alcuna deroga al cofinanziamento comunale minimo obbligatorio previsto dalla disciplina regionale,

· confermato che i Comuni dell'Ambito sono tenuti ad assicurare, per ciascuna annualità del Piano Sociale di Zona 2026-2028, il cofinanziamento comunale minimo obbligatorio nella misura prevista dal VI Piano Regionale delle Politiche Sociali, calcolato sulla base delle risorse di riferimento e dei criteri regionali, nel rispetto dei vincoli di destinazione delle risorse e della quota minima da destinare ai servizi a valenza di Ambito a gestione associata unica o unitaria;

- con deliberazione n. 26 del 29 ottobre 2026 l'organo di indirizzo politico ha tra gli altri:

· confermato ai fini della programmazione finanziaria del Piano Sociale di Zona 2026-2028, il valore di € 2.227.971,83 quale base di riferimento del cofinanziamento comunale per il triennio, già assunto per l'annualità 2026 con deliberazione del Coordinamento Istituzionale n. 2 del 31 marzo 2026, ferma restando la verifica del rispetto dei criteri e dei requisiti previsti dalla disciplina regionale per ciascuna annualità,

· dato atto che la deroga al vincolo di mantenimento della spesa sociale storica, disposta con la specifica deliberazione del Coordinamento Istituzionale, riguarda esclusivamente il predetto vincolo e non comporta il venir meno dell'obbligo di assicurare il cofinanziamento comunale minimo previsto dal VI Piano Regionale delle Politiche Sociali 2026-2028,

· approvato la soluzione prescelta di cui al punto precedente, nei termini e secondo le modalità dettagliatamente riportati nell'Allegato A, recante la definizione della modalità di assolvimento del cofinanziamento comunale del Piano Sociale di Zona 2026-2028, comprensiva della relativa articolazione finanziaria e della ripartizione tra i Comuni dell'Ambito, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,

· dato atto che la soluzione approvata costituisce il riferimento per la definizione del quadro economico-finanziario del Piano Sociale di Zona 2026-2028 e per la conseguente costruzione del Fondo Unico di Ambito, nel rispetto dei vincoli e delle disposizioni previsti dalla normativa nazionale e regionale vigente;

- con deliberazione n. 27 del 29 ottobre 2026 l'organo di indirizzo politico ha tra gli altri adempimenti:

· adottato lo schema di convenzione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio-assistenziali per l'attuazione del Piano Sociale di Zona 2026-2028 dell'Ambito Territoriale Sociale di Lecce, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale,

· dato atto che la sottoscrizione della convenzione avverrà a seguito dell'espletamento degli adempimenti deliberativi da parte dei Comuni interessati, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

· Stabilito di trasmettere il presente schema di Convenzione tutti i Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Lecce, affinché ciascun ente provveda all'approvazione di propria competenza.

DATO ATTO CHE:

- ai Comuni spettano tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità;

- i Comuni, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 19/2006, sono titolari di tutte le funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e che nell'esercizio delle predette funzioni adottano sul piano territoriale gli assetti organizzativi e gestionali più funzionali alla gestione della rete dei servizi, alla spesa e al rapporto con i cittadini e concorrono alla programmazione regionale;

- è volontà delle parti coordinare le predette attività di interesse comune, inerenti gli interventi e i servizi socio-assistenziali, nonché le azioni per l'integrazione con le attività socio-sanitarie e per l'inclusione sociale attiva e il contrasto alle povertà, attraverso l'esercizio in forma associata delle funzioni e dei servizi, al fine di assicurare unitarietà ed uniformità al sistema locale con l'obiettivo di garantire la qualità dei servizi offerti e il contenimento dei costi;

- in sede di Coordinamento Istituzionale, pertanto, con Deliberazione n. 27 del 29 ottobre 2026 i comuni componenti l'Ambito Territoriale Sociale di Lecce hanno espresso la volontà di gestire in forma associata il Piano Sociale di Zona dei servizi socio-sanitari, mediante:
  a) la delega delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali al Comune di Lecce, che opera quale Comune capofila in luogo e per conto degli enti deleganti;
  b) la presenza di un organismo politico-istituzionale, denominato Coordinamento Istituzionale;
  c) la costituzione di un Ufficio comune (o Ufficio unico) che rappresenta la struttura tecnico-amministrativa, denominato Ufficio di Piano dell'Ambito territoriale;

VISTI

- il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;
- la Legge Quadro n. 328 dell'8 novembre 2000;
- la Legge Regionale n. 19 del 10 luglio 2006 e s.m.i.;
- il Regolamento Regionale n. 04 del 18 gennaio 2007 e s.m.i;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 476 del 21-04-2026 e il relativo Piano Regionale delle Politiche Sociali 2026-2028;
- Deliberazione di Coordinamento Istituzionale n. 26 del 29 ottobre 2026 di approvazione delle quote di cofinanziamento al Fondo Unico di Ambito;
- Deliberazione di Coordinamento Istituzionale n. 27 del 29 ottobre 2026 di adozione dello schema di "Convenzione per la Gestione Associata delle Funzioni e dei Servizi Socio Assistenziali e Socio- Sanitari" per la definizione dell'assetto istituzionale dell'Ambito Territoriale, allegato alla stessa deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di doversi confermare e approvare lo schema di "Convenzione per la Gestione Associata delle Funzioni e dei Servizi Socio Assistenziali e Socio- Sanitari", così come proposto e approvato con Deliberazione di Coordinamento Istituzionale n. 27 del 29 ottobre 2026 e in questa sede sottoposto a trattazione;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00;

Visto il parere espresso dalla competente Commissione Consiliare Servizi Sociali in data _____;

A maggioranza di voti espressi

DELIBERA

Per i motivi in narrativa esposti, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di **APPROVARE** le premesse quali parte integrante e sostanziale, nonché motivazione del provvedimento;

2. di **APPROVARE** lo Schema di "Convenzione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio assistenziali" (ex art. 30 D. Lgs n.267/2000) dell'Ambito Territoriale Sociale di Lecce dei Comuni di Lecce (Capofila), Arnesano, Cavallino, Lequile, Lizzanello, Monteroni, S. Cesario di Lecce, S. Donato di Lecce, S. Pietro in Lama, Surbo, per la definizione dell'assetto istituzionale dell'Ambito Territoriale, così come adottata con Deliberazione di Coordinamento Istituzionale n. 27 del 29 ottobre 2026, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

3. di **PRENDERE ATTO** che la Convenzione in oggetto, composta da 23 (ventitrè) articoli, ha durata di tre (3) anni, a decorrere dalla data di stipula della stessa e, comunque, fino al completamento delle attività previste dal Piano Sociale di Zona 2026-2028, durante il quale detta Convenzione si intende tacitamente prorogata;

4. di **DARE MANDATO** al Sindaco di questo Comune, in qualità di Legale rappresentante dell'Ente, per la sottoscrizione della "Convenzione per la Gestione Associata delle Funzioni e dei Servizi Socio Assistenziali";

5. di **APPROVARE** i contenuti della Deliberazione di Coordinamento Istituzionale n. 20 del 20 ottobre 2026 che dispone l'applicazione della deroga al vincolo di mantenimento della spesa sociale storica per la predisposizione del Piano Sociale di Zona 2026-2028 dell'Ambito Territoriale Sociale di Lecce, ai sensi del Capitolo III, paragrafo 3.1.2, del VI Piano Regionale delle Politiche Sociali approvato con D.G.R. n. 476 del 21 aprile 2026, che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa;

6. di **APPROVARE** i contenuti della Deliberazione di Coordinamento Istituzionale n. 26 del 29 ottobre 2026 di definizione ed approvazione delle quote di cofinanziamento di ciascun Comune al Piano sociale di zona (Fondo Unico di Ambito), che si allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa;

7. di **IMPEGNARSI** a stanziare, nei rispettivi bilanci di previsione 2026-2028, la quota di risorse proprie comunali, da apportare quale cofinanziamento minimo obbligatorio al Fondo Unico di Ambito, per la realizzazione dei servizi di Ambito da erogare in forma associata unica e unitaria, calcolato proporzionalmente sulla base dei trasferimenti rivenienti dalla regione e sulla base della popolazione residente;

8. di **IMPEGNARSI** ad organizzare la propria struttura interna nel rispetto dell'intero apparato regolamentare di cui l'Ambito sarà dotato;

9. di **DARE MANDATO** agli uffici dell'Ente di porre in essere tutti gli adempimenti amministrativi e contabili che conseguono dall'adozione del presente atto con particolare riferimento agli impegni di carattere finanziario.

10. di **DARE ATTO** che sulla proposta sono stati espressi i pareri favorevoli previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 267/00.